



COMUNE DI VERNIO

Provincia di Prato

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 66 DEL 20 NOVEMBRE 2019

Oggetto: Regolamento Urbanistico – Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 per area da destinarsi alla realizzazione della nuova scuola primaria di Montepiano. Approvazione.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **Venti** del mese di Novembre, alle ore 21,00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. **MORGANTI GIOVANNI**, nella sua qualità di Sindaco. Al momento dell'adozione della seguente deliberazione, risultano presenti i Consiglieri, Sigg.ri:

	PRESENTE	ASSENTE
MORGANTI GIOVANNI	X	
FIESOLI RITA	X	
ROMAGNOLI ANICA	X	
BROCCOLO GIUSEPPE	X	
CALCAGNINI PATRIZIA	X	
FULIGNI DANIELE	X	
MASOLINI NICCOLO'	X	
SACCARDI MARCO	X	
TONINI GIANLUCA	X	
STORAI FRANCESCA	X	
BECHERINI GABRIELE	X	
ANGELICA ANTONINO	X	
BARTOLOZZI CINZIA		X(giustificato)

Partecipa alla seduta il Vicesegretario Comunale Dott. Cristiano Falangola, ai sensi dell'art. 97, comma 5, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, **dichiara aperta la seduta, designa quali scrutatori i Sigg.ri: Storai Francesca, Broccolo Giuseppe, Fiesoli Rita;** ed invita i presenti alla discussione dell'argomento posto all'o.d.g.

Sono presenti alla seduta gli Assessori esterni: Alessandro Storai, Maria Lucarini, Barbara Di Sciullo e Pierluigi Amerini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 19.04.2011;

VISTO il Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 16.09.2014 e pubblicato sul BURT n.42 del 22.10.2014;

VISTO il Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 28.10.2005;

PREMESSO CHE:

- con Decreto della Regione Toscana - *Direzione istruzione e formazione settore educazione e istruzione* n° 5137 del 12/04/2018, recante: "Approvazione criteri e modalità per la formazione del Piano regionale triennale 2018 – 2020 e piani annuali di cui all'Art. 10 del D.L. n° 104/2013, convertito dalla Legge n° 128/2013, la Regione ha provveduto alla formazione di una graduatoria per gli interventi in materia di edilizia scolastica;
- con Deliberazione G.c. n°92 del 12/06/2018 l'Amministrazione Comunale ha approvato un provvedimento recante: *"Realizzazione di un edificio da destinarsi a sede della nuova scuola elementare di Montepiano. Approvazione il linea tecnica del progetto di fattibilità ai fini della partecipazione al bando Regionale per l'Edilizia Scolastica 2018/2020. Provvedimenti"*;
- il progetto presentato alla Regione ai fini della richiesta di ammissione a contributo, prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato da destinare a nuova sede della scuola primaria di Montepiano;
- con Decreto n. 12534 del 31/07/2018 recante *"Approvazione del piano regionale triennale 2018/2020, di edilizia scolastica di cui all'art. 10 del d.l. n. 104/2013 e del decreto interministeriale n. 47/2018"*, la Regione Toscana, pubblicava l'elenco degli Enti ammessi a contributo, fra cui il Comune di Vernio per i progetti delle Nuove Scuole di Ceraio (posizione 34) e della Nuova Scuola di Montepiano (posizione 37);
- con Deliberazione G.c. n°51 del 27/03/2019, l'Amministrazione Comunale, sulla scorta degli studi e degli atti progettuali sviluppati dall'Area tecnica, ha approvato un provvedimento recante: *"realizzazione di un nuovo edificio scolastico da destinarsi a sede delle nuova scuola elementare di Montepiano. Approvazione il linea tecnica del progetto definitivo ai fini dell'aggiornamento della classifica di merito del bando Regionale per l'Edilizia Scolastica 2018/2020. Provvedimenti"*;
- alla fine del mese di marzo 2019, il Dipartimento di Protezione Civile ha informalmente avvisato l'Ente, che i due progetti per la realizzazione dei due nuovi edifici scolastici di Ceraio e Montapiano, risultano finanziati, e che per tanto sussistono le condizioni per poter procedere all'avvio della seconda fase "di attuazione" del programma per l'adeguamento sismico del patrimonio immobiliare del Comune di Vernio, finanziato sul "piano regionale triennale 2018/2020, di edilizia scolastica di cui all'art. 10 del d.l. n. 104/2013 e del decreto interministeriale n. 47/2018";

PRECISATO CHE:

- in base agli atti progettuali definitivi portati all'attenzione della Giunta, sul vigente strumento comunale di pianificazione urbanistica, risulta che:
 - 1) l'area di intervento della nuova scuola di Montepiano ricade all'interno del perimetro dei centri abitati;
 - 2) la zona interessata dal progetto risulta classificata (ai sensi del DM 1444/68) come zona *B di completamento*, con tessuto urbano *IRS - Insediamenti edilizi residenziali* normato dall'Art. 83 delle NTA del RU vigente e con destinazione d'uso prevista *Tr – terziario ricettivo – attività produttive e terziarie*;
- come rilevato dal piano particellare di esproprio, l'area di intervento risulta altresì di proprietà privata da assoggettare a procedura di esproprio;
- in conseguenza a quanto sopra premesso - ai fini dell'attuazione del citato progetto – per la realizzazione del nuovo edificio delle scuole elementari di Montepiano, l'Amministrazione ha provveduto:
 - ad avviare la procedura di “variante urbanistica semplificata” ai sensi dell'Art. 30 della LRT 65/2014 con l'Adozione della Variante, andando a prevedere una destinazione coerente per l'area su cui è progettato il nuovo edificio per l'istruzione;
 - ad avviare la procedura di esproprio previo: “dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, previo apposizione del “vincolo preordinato all'esproprio” di cui all'art. 11 e 12 del DPR 327/2001;
 - all'approvazione del progetto esecutivo (con relativo sviluppo dei progetti impiantistici e dei calcoli strutturali);

RISCONTRATO CHE:

- l'Amministrazione Comunale, come sopra premesso, dispone effettivamente del progetto Definitivo, approvato con la Deliberazione G.c. 51/2019;
- in data 02.04.2019 la Regione Toscana, Direzione Istruzione e Formazione Settore “Educazione e Istruzione”, con propria nota recante l'oggetto: “*Decreto MIUR 11 febbraio 2019, n. 93 di riparto delle risorse relative alle annualità 2018-2019-2020 e 2021 di cui all'art. 32-bis del DL n. 269/2003 (Fondo Protezione Civile)*”, ha comunicato che l'Amministrazione Comunale di Vernio è stata beneficiata di un finanziamento per la realizzazione del nuovo plesso scolastico di 975.681,97 euro, e che per tanto sussistono le condizioni per poter procedere all'avvio della fase esecutiva – attuativa del progetto;

VISTO l'Art.30, comma 2, della L.R.n.65/2014, secondo cui “*sono definite varianti semplificate al piano operativo le varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato come definito all'art. 4, comma 3, e che non comportano varianti al piano strutturale*”;

RILEVATO CHE:

- la variante ha per oggetto previsioni e destinazioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, come definito dall'art.4, comma 3, della L.R.65/2014 e come facilmente individuabile sulle tavole di Regolamento Urbanistico, in particolare la Tav. La Badia – Montepiano;
- la variante non comporta variante al Piano Strutturale;

- il procedimento per l'adozione e l'approvazione della variante semplificata, risulta quello disciplinato dall'Art.32 della L.R.n.65/2014;
- la Variante semplificata in oggetto non modifica la Valutazione Ambientale Strategica effettuata in fase di approvazione del Regolamento Urbanistico secondo il Rapporto Ambientale approvato con Del. C.c. n. 30 del 16 settembre 2014;
- in base alle vigenti disposizioni in materia ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006 così come modificato dall'approvazione del D.Lgs. 29/06/2010 n°128 (ex art. 6 comma 12 del Decreto), ai fini dell'approvazione della variante urbanistica, risulta che per la realizzazione del nuovo edificio scolastico: "la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere", come confermato anche con sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV con la sentenza n°975/2015;

RITENUTO NECESSARIO, ai fini della informazione e partecipazione dei cittadini al processo di approvazione della variante in oggetto, di prevedere, ai sensi dell'art. 32 comma 2, forme e modalità in ragione dell'entità modesta della variante la quale non comporta sostanziali modifiche al pubblico interesse, in particolare secondo le forme di partecipazione descritte nel rapporto del Garante dell'Informazione e della partecipazione allegato;

RILEVATO CHE con Del. G.c. n°51 del 27/03/2019 si provvedeva a:

- nominare il RUP del procedimento urbanistico;
- nominare il RUP del procedimento di esproprio;
- dichiarare la pubblica utilità indifferibilità ed urgenza (ex art. 12 del DPR 327/2001);
- apporre il vincolo preordinato all'esproprio (ex art. 10 del DPR 327/2001);

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art.95, comma 12, della L.R. 65/2014 "il Comune può prorogare, per una sola volta, i termini di efficacia delle previsioni di cui ai comma 9 e 11 [tra le altre cose "progetti unitari convenzionati di iniziativa privata"]], per un periodo massimo di tre anni
- la proroga è disposta dal Comune, con un unico atto, prima della scadenza del termine quinquennale";
- il Consiglio, in fase di adozione della variante semplificata, ha manifestato la volontà di usufruire della possibilità di proroga della previsione urbanistica relativa alla realizzazione della nuova scuola primaria di Montepiano e pertanto contestualmente all'approvazione della variante dispone anche la proroga ai sensi dell'art.95, comma 12 della LR 65/2014;

VISTA la Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi della L.R. 65/2014 e allegata alla presente;

VISTO il rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione allegato alla presente;

VISTO il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 14.03.2019;

VISTO il parere della Commissione Urbanistica Edilizia espresso nella seduta del 26/06/2019;

VISTI

- il Deposito delle indagini geologiche ai sensi del DPGR 53R/2011, relative alla variante urbanistica in oggetto, n.19/19 del 11/07/2019;
- la richiesta di integrazione della Regione Toscana, settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua, prot. In entrata del Comune di Vernio n. 6735 del 06/09/2019, con la quale si chiedevano alcuni chiarimenti sulle indagini geologiche depositate;
- la documentazione a integrazione delle indagini geologiche presentate alla Regione Toscana a mezzo PEC con nota prot.7303 del 30/09/2019;
- l'esito positivo sulle indagini geologiche ai sensi del Regolamento DPGR 53/2011, deposito 19/19 del 11/07/2019, espresso dal Genio Civile e ricevuto da questo ente con nota prot. 8081 del 30/10/2019;

VISTA la Del. C.c. n.46 del 29.07.2019 con cui il Comune di Vernio ha adottato la Variante in oggetto;

VISTO l'invio della delibera di adozione a Provincia di Prato e Regione Toscana avvenuto, ai sensi dell'Art.32 della L.R. 65/2014, con nota prot.6172 del 05.08.2019;

VISTA la pubblicazione dell'avvenuta adozione di variante semplificata al RU di Vernio sul BURT n.32 del 7.08.2019;

CONSIDERATO CHE

- nel periodo di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta adozione, utile per la presentazione di osservazioni, è pervenuta solo la richiesta di integrazione del Genio Civile sopra richiamata, alla quale è stata data risposta e che infine ha portato al parere favorevole per le indagini geologiche prot. 8081 del 30/10/2019;

VISTA la Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi della L.R. 65/2014 e allegata alla presente;

VISTO il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, redatto ai sensi dell'art. 32 della L.R.65/2014;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 50/2016 (integrato e modificato dal Correttivo approvato con Decreto n°56/2017);
- il D.P.R. 327/2001;
- la L.R.Toscana n. 65/2014;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 ed allegato al presente atto;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. / (/), astenuti n. 3 (Storai, Becherini, Angelica), resi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO della richiesta di integrazione alle indagini geologiche di cui al Regolamento DPGR 53R/2011, delle integrazioni presentate dal Comune di Vernio a mezzo PEC con nota prot.7303 del 30/09/2019 e del conseguente parere favorevole del Genio Civile ricevuto dal Comune di Vernio con nota prot. 8081 del 30/10/2019;

2) DI APPROVARE la variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, consistente nella destinazione di area a zona omogenea F per la realizzazione di un edificio per l'istruzione, come descritto nella Relazione del Responsabile del Procedimento e dal progetto stesso che alleghiamo alla presente deliberazione, e che graficamente va a modificare la tavola di RU denominata "Montepiano – La Badia";

3) DI DARE MANDATO all'Area n.6 "*Urbanistica – Edilizia – Ambiente*" di provvedere a tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione, ai sensi dell'art.19 della L.R. 65/2014, ed in particolare:

- pubblicazione di avvenuta approvazione sul BURT;
- invio alla Regione della comunicazione di avvenuta approvazione;
- pubblicazione della variante sul sito internet istituzionale del Comune di Vernio;
- ogni altra operazione finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo di rendere efficace la variante al RU in oggetto;

4) DI PROROGARE, ai sensi dell'art.95, comma 12, della L.R.65/2014, i termini di efficacia delle previsioni di cui alla presente variante, di ulteriori tre anni successivi alla decadenza del RU, il quale termina il quinquennio di efficacia in data 21 novembre 2019 (il RU è efficace, ai sensi del comma 7 dell'art.19 della L.R.65/2019, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT, avvenuto in data 22 ottobre 2014), al fine di permettere l'attuazione delle previsioni in questo settore di territorio e pertanto permettere la realizzazione del nuovo edificio per l'istruzione per la scuola primaria di Montepiano, di cui al finanziamento richiamato in premessa;

5) DI PUBBLICARE il presente Atto all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Allegati:

- *Relazione del Responsabile del Procedimento*
- *Estratto della Tav. Montepiano – La Badia del Regolamento Urbanistico*
- *Rapporto del Garante dell'Informazione e della partecipazione*

6) **DI DICHIARARE**, con separata votazione che riporta voti favorevoli n. 9, contrari (), astenuti n. 3 (Storai, Becherini, Angelica), resi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dal Presidente (F.to Giovanni Morganti) e dal Vicesegretario Comunale (F.to Cristiano Falangola).

-----oOo-----



COMUNE DI VERNIO

PROVINCIA DI PRATO

UFFICIO TECNICO – Area n.6 “Urbanistica – Edilizia – Ambiente”

D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000, Art. 49, comma 1

Pareri relativi alla allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto:

OGGETTO:	Regolamento Urbanistico – Variante semplificata ai sensi dell'art.30 della L.R.65/2014 per area da destinarsi alla realizzazione della nuova scuola primaria di Montepiano. Approvazione.
-----------------	---

- in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione surrichiamata si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'Art.49, comma 1, del D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000, il seguente parere:

PARERE:	FAVOREVOLE
----------------	------------

Vernio, 13 novembre 2019

Il Responsabile dell'Area 6
Arch. Gianmarco Pandolfini

